

*(I lavori proseguono alle ore 14.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1705 presentata da Bertola, inerente a "Pista da bob Cesana-Pariol, ora che si è deciso di realizzare un nuovo impianto a Cortina, come intende la Giunta regionale adoperarsi per rinaturalizzare il sito di Cesana?"**

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1705. La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione. Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

### **BERTOLA Giorgio**

Grazie, Presidente.

Pare sia finalmente arrivata la parola fine sull'ipotesi di effettuare le gare delle Olimpiadi 2026 nel sito di Cesana.

Avevamo ragione noi: già dallo scorso autunno sostenevamo e sosteniamo che fosse assurdo spendere del denaro per rimettere in funzione una pista da utilizzare alcuni giorni per sessioni di gare delle Olimpiadi e poi abbandonare nuovamente l'impianto, com'era già accaduto. Quegli sport, seppure interessanti (va detto che la maggior parte delle persone li guarda soltanto quando ci sono Olimpiadi), hanno poche decine di praticanti nel nostro Paese, per cui giustamente il CIO (Comitato Olimpico Internazionale), ponendosi la questione della legacy e dell'eredità, dice: "Dovete realizzare strutture che poi vengano riutilizzate, che poi possano essere utilizzate anche nel tempo".

Certamente, adesso, l'assurdità che avevamo a Cesana si sposta a Cortina, perché anche lì si spenderanno decine di milioni di euro per un impianto che allo stesso modo verrà poi abbandonato, ma qui, nella nostra modestia, ci occupiamo solo delle questioni piemontesi.

Già allora dicevamo che quando sarà deciso, perché sarà per forza così, che non si faranno le gare a Cesana, visto che il Presidente Cirio si era fatto avanti dicendo che c'erano i soldi per rimettere a posto l'impianto, allora non scappi dal tema, rimanga lì e i fondi si utilizzino per rinaturalizzare il sito.

D'altra parte, nei giorni scorsi, il Presidente Cirio ha dichiarato: "*Noi avevamo proposto Cesana se non c'era Cortina. A me interessava mettere in gioco Cesana, candidarla mi ha permesso di ottenere 13 milioni di euro, sono fondi FSC, sono fondi assegnati al Piemonte, quindi adesso ho i soldi*" – è sempre il Presidente Cirio che parla – "*per dare un futuro alla pista di bob, il che non vuole dire necessariamente mantenere quell'impianto, si può pensare anche a uno smantellamento per ritornare a dare verde e natura a quello spazio*".

Mesi fa siamo stati sul territorio: non abbiamo parlato solo con il Sindaco, ma anche con i cittadini, proprio nel modo più semplice, cioè incontrandoli per strada e chiedendogli un'opinione. Quelle persone hanno visto certamente le gare delle Olimpiadi del 2006 – e va bene – però poi hanno visto abbandonare quell'impianto.

Hanno visto 50 tonnellate di ammoniaca incombere sul paese, incombere su di loro un liquido pericoloso di una pista abbandonata. Il liquido è stato poi rimosso e adesso hanno un

ecomostro, perché è un mostro, è brutto da vedere: sono belle da vedere le gare di bob, ma quell'impianto in sé non è bello da vedere, ancora meno bello se abbandonato e non serve a nulla.

Adesso tutti chiedono che quell'area venga restituita al verde e che tornino gli alberi, come del resto era stato promesso all'inizio: quell'impianto sarebbe stato smantellato e rinaturalizzata l'area.

A questo proposito, interroghiamo la Giunta per chiedere come intenda la Regione utilizzare i 13 milioni di euro ottenuti dall'accordo che abbiamo citato, sui Fondi Sviluppo e Coesione, e se ci siano già idee e progetti concreti per smantellare o riqualificare tutta l'area, in modo che possa tornare a disposizione del territorio. Non vogliamo che qualcuno si faccia venire idee di impianti e di opere strane che non hanno nessuna attinenza con la realtà e con l'attualità.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Bertola per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Fabrizio Ricca. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

### **RICCA Fabrizio, Assessore allo sport**

Grazie, Presidente.

Aggiungo "purtroppo" alla prima considerazione, perché avremmo tutti avuto il piacere di rivedere il nostro territorio all'interno di un contesto olimpico. La scelta di candidare Cesana per la pista di bob, slittino e skeleton per le Olimpiadi invernali del 2026 era nata dopo che sembrava tramontata la possibilità di realizzare il nuovo impianto a Cortina, per cui era stata individuata una soluzione con firma dell'appalto per i lavori. Cesana nasceva nel momento in cui Cortina non era disponibile. Aver candidato Cesana ha comunque permesso al Piemonte di ottenere, all'interno degli oltre 800 milioni di fondi FSC al centro dell'accordo tra Regione e Governo, sottoscritto con la premier Giorgia Meloni lo scorso 6 dicembre ad Asti, risorse pari a euro 13 milioni, che potranno essere utilizzate per ragionare sul futuro dell'impianto di Cesana.

Per questo, nelle prossime settimane partirà un percorso che coinvolgerà la Città metropolitana e i Sindaci del territorio, per ragionare del futuro, che non vuol dire necessariamente mantenere la pista di bob, che in Italia, con Cortina, ci sarà già, ma può anche valutare su smontaggi e ipotizzare una soluzione più rispettosa della natura: un prato verde e un parco avventura che sarà, in ogni caso, concordato e condiviso con il territorio.

Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Fabrizio Ricca per la risposta.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 15.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.53)*